

19/03/2020

Dichiarazione congiunta: Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare è il nostro obiettivo principale

Le maglie della catena di approvvigionamento alimentare europea lavoreranno a stretto contatto per garantire che tutti in Europa continuino ad avere accesso a derrate alimentari e bevande sicure, di qualità e a prezzi accessibili durante la pandemia di coronavirus.

In questi tempi difficili, ci impegniamo ad aiutare le nostre comunità, utilizzando le nostre risorse collettive, la nostra ingegnosità e la dedizione dei nostri dipendenti. Insieme sottolineiamo l'importanza di una catena di approvvigionamento alimentare ben funzionante per contribuire alla lotta contro il Covid-19 e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare ai nostri concittadini.

La salute umana è la cosa che ci sta più a cuore. I nostri membri hanno chiesto ai propri dipendenti di applicare misure adeguate, seguendo le disposizioni ufficiali stabilite dalle rispettive autorità in materia, per proteggere loro stessi e gli altri dal coronavirus.

A seguito delle importanti e necessarie misure di emergenza adottate dagli Stati membri dell'UE, i nostri membri segnalano di riscontrare difficoltà sempre maggiori nell'esercizio delle loro operazioni aziendali. Si registrano ritardi e perturbazioni alle frontiere per la consegna di determinati prodotti agricoli e trasformati, come anche di materiali di imballaggio. Destano preoccupazioni anche i movimenti dei lavoratori, specialmente a causa della chiusura di alcuni confini e delle restrizioni imposte sugli spostamenti, nonché la potenziale penuria di manodopera, in quanto il personale è sottoposto a limitazioni di viaggio imposte dai vari paesi per mitigare la crisi.

Considerato che la catena di approvvigionamento alimentare è fortemente integrata e transfrontaliera, qualunque blocco delle forniture e della manodopera risulterà inevitabilmente nella perturbazione delle attività aziendali. La nostra capacità di fornire derrate alimentari a tutti dipenderà dalla salvaguardia del mercato unico. Pertanto invitiamo la Commissione europea a collaborare con noi e a fare tutto quanto è in suo potere - nell'ambito di una strategia chiara e coerente - per garantire un flusso ininterrotto di prodotti agricoli, alimenti, bevande e materiali di imballaggio (ad es. tramite "corsie preferenziali"), nonché soluzioni per impedire e gestire la scarsità di manodopera, affinché la catena di approvvigionamento alimentare possa funzionare efficacemente.

Punti chiave:

- Preservare il mercato unico è l'opzione migliore per garantire una catena di approvvigionamento alimentare sicura e stabile e la sufficienza alimentare per tutti in Europa e oltre. Accogliamo con favore le linee guida della Commissione sulla gestione delle frontiere in quanto primo passo nella giusta direzione. Tuttavia, nonostante queste linee guida, continuiamo a riscontrare gravi perturbazioni.

- Esortiamo la Commissione a lavorare con gli Stati membri per esplorare le possibili forme di sostegno al settore agroalimentare che affronta già (e continuerà ad affrontare) un'immensa pressione finanziaria. In particolare, nel corso delle settimane e dei mesi a venire, invitiamo la Commissione a prendere in considerazione gli 11 milioni di agricoltori, i 4,7 milioni di impiegati della trasformazione, le 294.000 imprese produttrici di alimenti e bevande (fra cui 22.000 cooperative agricole) e le 35.000 imprese commerciali di tutta Europa.
- Incoraggiamo la Commissione a lavorare con gli Stati membri per monitorare la potenziale mancanza di lavoratori (compresi quelli stagionali) e l'effetto domino sulla produzione, preparando piani di emergenza. La catena di approvvigionamento alimentare dovrebbe essere considerata come un settore essenziale in tutti gli Stati membri dell'UE.
- Esortiamo la Commissione a monitorare i prezzi delle materie prime e dei trasporti, nonché le pratiche commerciali sleali.
- Invitiamo la Commissione ad assicurarsi che qualunque azione venga intrapresa su basi scientifiche. La Commissione dovrebbe comunicare maggiormente sulla relazione dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, la quale ha dichiarato che attualmente non esiste alcuna prova per affermare che le derrate alimentari siano possibili fonti o canali di trasmissione del virus. Per cui, nonostante la pandemia di Covid-19, il settore agroalimentare reitera il proprio impegno per la fornitura di derrate alimentari sicure, nutrienti, di alta qualità ed economicamente accessibili a tutti i cittadini dell'UE.
- Considerata l'integrazione dei mercati europei alimentare e mangimistico è necessario un coordinamento continuo e avanzato a livello europeo. In tale contesto, esprimiamo il nostro totale sostegno per il lavoro già svolto dalle istituzioni europee e per l'enfasi che hanno posto sul ruolo essenziale della catena di approvvigionamento alimentare.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Will Surman
Direttore delle comunicazioni
e degli affari pubblici
FoodDrinkEurope
w.surman@fooddrinkeurope.eu

Ksenija Simovic
Communication Officer
Copa-Cogeca
ksenija.simovic@copa-cogeca.eu

Pascale Rouhier
Segretario generale
CELCAA
p.rouhier@celcaa.eu

Chi siamo:

[FoodDrinkEurope](#) rappresenta l'industria della lavorazione alimentare. Composta da 294.000 aziende e da 4,7 milioni di impiegati, l'industria delle derrate alimentari e delle bevande acquista il 70% di tutta la produzione agricola europea e costituisce l'industria della lavorazione alimentare più grande in Europa.

[Il Copa e la Cogeca](#) sono la voce unificata degli agricoltori e delle cooperative agricole dell'UE. Unendo le loro forze, le due organizzazioni assicurano un'agricoltura europea sostenibile, innovativa e competitiva, in grado di garantire l'approvvigionamento alimentare di mezzo

miliardo di abitanti in tutta Europa. Il Copa rappresenta oltre 23 milioni di agricoltori e le loro famiglie, mentre la Cogeca rappresenta gli interessi di 22.000 cooperative agricole. Alle due organizzazioni aderiscono 66 organizzazioni provenienti dagli Stati membri dell'UE. Assieme sono una delle più grandi e più attive organizzazioni di lobbying a Bruxelles.

Il [CELCAA](#) è l'organizzazione ombrello europea che rappresenta il commercio agroalimentare e di prodotti di base presso le istituzioni e le parti interessate dell'UE, con oltre 35.000 imprese commerciali. Sono oggetto dei nostri scambi cereali, olio, zucchero, mangimi, vino, carne e prodotti a base di carne, latte e prodotti lattiero-caseari, frutta e verdura fresche, uova, tabacco, spezie e frutta secca, fiori recisi e piante e produzioni generali. Fra i nostri membri contiamo ASSUC, CEEV, CIBC, COCERAL, EUCOLAIT, EUROPATAT, EUWEP, GAFTA, UECBV, FC2A, FETRATAB, FRESHFEL, FRUCOM e UNION FLEURS.

CDP(20)1911:1
